

- Possibili quesiti:
 - Tutti i livelli: Le mie prime parole e frasi nella prima e nella seconda lingua (chiedere a casa!); errori divertenti e incidenti nella prima e nella seconda lingua (capito male o detto male); persone che sono state importanti per me per l'apprendimento della prima e della seconda lingua.
 - Scuola secondaria e superiore: Quali particolari difficoltà ho incontrato nell'apprendimento della seconda lingua? Che cosa ho imparato, quali strategie avevo/ho? Che cosa mi risulta difficile ancora oggi e in che modo potrei riuscire a superarlo? Alternativa: mettere in scena divertenti malintesi sotto forma di *sketch*.
 - Scuola secondaria e superiore: Che cosa so fare bene nella mia prima lingua e in quali ambiti ho difficoltà?
 - Scuola secondaria e superiore: Dialetto e lingua standard nella prima e nella seconda lingua: quale forma utilizzo e quando? Che tipo di rapporto emotivo ho con entrambe le varianti linguistiche; perché dovrei apprendere la lingua standard (a che cosa serve, specialmente anche nella prima lingua)?
 - Scuola secondaria e superiore: Crescere in e tra due lingue; Quali sono i vantaggi, ma anche i problemi rispetto al crescere con una sola lingua? – Crescerò anche i miei propri figli bilingui, perché (no)?
 - Scuola secondaria e superiore: esperienze di genitori e di nonni nel trasferimento nel nuovo territorio linguistico: Com'è andata loro, quali difficoltà hanno dovuto affrontare, in che modo le hanno affrontate? Sviluppare eventualmente domande chiave al riguardo al fine di un'intervista e registrare parte dell'intervista su registratore.
 - Scuola superiore: lingue diverse hanno spesso un prestigio differente. Com'è nel caso della nostra prima lingua; che tipo di esperienze ho già fatto al riguardo?

3.4 Utilizzo dei mezzi elettronici in varie lingue

Obiettivo

Le competenze mediatiche, in particolare le competenze nell'uso di mezzi elettronici, fanno parte delle competenze chiave del mondo di oggi. Nel contesto plurilingue tali competenze vanno ovviamente sviluppate e ampliate in rapporto a più di una sola lingua. L'insegnamento LCO può e deve a tal proposito avvalersi di varie opportunità.

5a–9a cl.

10–90 min.



Materiale:

computer forniti di accesso internet (a scuola o a casa), cellulare o smartphone.

Indicazioni:

- I mezzi elettronici che si lasciano benissimo utilizzare a scuola anche in varie lingue sono in particolare i seguenti: computer (per l'elaborazione e la redazione di testi; internet per la raccolta di informazioni; e-mail; reti sociali [Facebook, chatroom ecc.] così come Skype e piattaforme simili per la comunicazione scritta e orale e per lo scambio di informazioni), cellulari per inviare sms, smartphone per funzioni simili a quelle del computer.
- Nel corso LCO l'utilizzo dei mezzi elettronici è pensato primariamente per la lingua d'origine; oltre a ciò tali mezzi si lasciano ovviamente utilizzare anche nell'ambito di altri progetti (ad es. nel capitolo precedente per i suggerimenti 3.3-3.6)

- Nell'inserire i termini di ricerca su internet la corretta ortografia è molto importante. In caso di dubbi, è consigliabile consultare un dizionario o un motore di traduzione.
- Se a scuola non ci sono computer a disposizione, i compiti devono essere assegnati in modo tale da poter essere svolti a casa. Per essere certi che ogni bambino abbia la possibilità di accedere a un computer devono essere eventualmente formati dei gruppi.

Possibilità ed esempi per l'utilizzo:

- Elaborazione di un testo (poesia, storie) o di un libro nella lingua d'origine al computer (layout curato, eventualmente immagini; possibile anche senza internet).
- Introdurre gli A a importanti motori di ricerca o fonti di informazioni nella lingua d'origine (Wikipedia ecc.); visualizzare mediante esempi pratici.
- Procurarsi informazioni da pagine internet nella lingua d'origine (ad esempio in relazione a un tema storico, agricoltura, poesie/ fiabe ecc.). Il tema deve essere pianificato insieme agli A, i risultati della ricerca internet devono essere integrati al materiale per la lezione.
- Utilizzo di e-mail, Skype ed sms per l'acquisizione di informazioni del paese d'origine (parenti, amici).
- Corrispondenza con una classe del paese d'origine; cfr. sotto il punto 3.6.
- Esperimenti con i motori di traduzione (ad esempio Google Traduttore): digitare un breve testo nella lingua del paese ospitante, e farlo tradurre nella lingua d'origine; che cosa viene fuori, quali errori si potrebbero spiegare e in che modo; ecc. Provare la stessa cosa nella direzione inversa.

3.5 Dialetti nella nostra e in altre lingue

Obiettivo

Nella maggior parte delle lingue esistono, oltre alla varietà standard o scritta, un'infinità di varietà dialettali prevalentemente per l'uso orale. La consapevolezza degli A relativa a esse deve essere sensibilizzata e la loro conoscenza e consapevolezza linguistica devono essere sviluppate.

5a–9a cl.

45 min.



Materiale:
evtl. una cartina geografica.

Svolgimento:

- L'I introduce la lezione possibilmente in dialetto e comunica che oggi ha luogo una lezione su un tema speciale. Di che cosa si potrebbe trattare?
- Discussione: ipotesi da parte degli A, esperienze con un dialetto o con i dialetti della prima lingua; chi usa il dialetto, quando e dove, quali parole dialettali tipiche conoscete (lista alla lavagna), quali differenze dialettali esistono tra diverse regioni (mostrare sulla cartina geografica); problemi di comprensione tra i vari dialetti ecc.
- Compito: portare nelle settimane successive registrazioni audio di dialetti (nonni ecc., registrare eventualmente per telefono/Skype). È possibile trovare campioni di registrazioni di dialetti anche su internet (esempio per l'italiano; <http://www.yougulp.it/dialetto>): portare in classe e localizzare sulla cartina geografica.
- Riferimento alla lingua standard: in che cosa si distingue dai dialetti, dove viene utilizzata (per testi scritti, nel telegiornale ecc.). Trascrivere